

SCUOLE LOVISS SRL

Polo Scolastico Paritario

SEDE LEGALE: VIA G.DA MOGLIANO, 21 – 63900 FERMO
SEDI OPERATIVE: VIA D.ZEPELLI, 62 – 63900 FERMO (FM)
VIA SAN MARTINO, 141 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – amministrazione@pec.scuoleparitarieloviss.it
www.scuoleloviss.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 55 del 22.03.2024 - prot. n. 0000055

Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo: **LICEO SCIENTIFICO**

Articolazione: **OPZIONE SPORTIVO**- Classe: **5** Sezione: **A**

Approvato dal Consiglio di classe in data 15.05.2024, pubblicato sul sito: www.scuoleloviss.it

Affisso all'albo il 17/05/2024

Docente Coordinatore della Classe: Prof.ssa

Composizione del Consiglio di Classe:

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
	Lingua e Letteratura Italiana	
	Discipline Sportive	
	Lingua e cultura Straniera (Inglese)	
	Scienze Naturali	
	Diritto	
	Filosofia	
	Matematica e Fisica	
	Storia	
	Scienze motorie e sportive	
	Religione Cattolica	

Il Coordinatore Didattico
Prof.ssa Patrizia Palanca

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPD, Ufficio Protocollo U. 0010719, 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell' Esame di Stato.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a - Descrizione della classe

2.2.b - Obiettivi raggiunti

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

2.2.d - Verifiche e valutazioni

2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

6. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

1.1- ANALISI DELLASITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il Polo Scolastico Paritario LOVISS, già Scuola Paritaria LO.VI.S.S. Formazione, nasce nel 2017 ed ubicato in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato l' indirizzo Liceo Scienze Umane nell' articolazione economico sociale. Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, al fine di dare una miglior risposta alle esigenze formative degli studenti e fornire una migliore offerta formativa, la Scuola Paritaria ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la "curvatura" all'interno dell'indirizzo LICEO DELLE SCIENZE UMANE –OPZ. ECONOMICO SOCIALE denominata BENI CULTURALI.

La "curvatura" LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE –BENI CULTURALI non preclude i contenuti previsti dall'indirizzo, nel rispetto del piano di studi, ma li potenzia attraverso l'ottenimento di competenze specifiche proprie del settore caratterizzante la curvatura. In particolare, vengono ampliate le programmazioni didattiche delle discipline di STORIA e STORIA DELL'ARTE.

La "curvatura" in Beni Culturali conduce lo studente al diploma di Liceo delle Scienze Umane opz, Economico sociale sulla base di un percorso formativo indirizzato alla valorizzazione del patrimonio artistico custodito da paesi e città d'Italia e che costituisce una risorsa economica per il turismo e per lo sviluppo del territorio.

2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINE	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	4
Discipline Sportive	2
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	3
Scienze Naturali	3
Diritto	3
Filosofia	2
Matematica	4
Storia	2
Scienze motorie e sportive	3
Attività Alternativa alla RC	1
Fisica	3

2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.2.a Descrizione della classe

La classe conta di 26 alunni, e registra la presenza di n. 3alunni DSA e n. 1 alunno BES individuati dal Consiglio di Classe, per i quali sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati, per tale motivo si è cercato di applicare una didattica operante per gruppi, in modo da rendere il livello di preparazione di base più omogeneo possibile.

L'impegno dei docenti è stato proiettato verso obiettivi comuni, cercando di motivare il più possibile gli allievi, anche i più fragili, all'apprendimento, all' utilizzo di un metodo di studio efficace ed ad una partecipazione attiva e produttiva. La classe è costituita da allievi appartenenti ad ambienti socio-culturali alquanto eterogenei. Si rileva che il gruppo classe risulta composto da studenti che presentano una preparazione culturale piuttosto differenziata in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, predisposizioni, interessi e motivazioni, modalità di apprendimento e di partecipazione al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico è stato possibile dividere la classe in tre fasce di livello: la prima fascia con una buona preparazione di base, con valide capacità logiche, con un metodo di studio organico e con interesse ed impegno costanti; la seconda fascia con competenze discrete nelle singole discipline, con un metodo di studio più consapevole ed articolato nell'apprendimento dei contenuti e con un'adeguata attenzione al dialogo educativo; la terza fascia con una preparazione insufficiente in alcune discipline, con impegno discontinuo e con la necessità di continui richiami e sollecitazioni soprattutto sul piano delle motivazioni allo studio e della partecipazione al dialogo formativo. Nel corso del triennio si sono registrati numerosi avvicendamenti al' interno del corpo docenti, in gran parte dovuti all' emergenza sanitaria iniziata nell' a.s. 2019/2020. Gli insegnanti che si sono succeduti si sono tutti adoperati per inserirsi adeguatamente nel sistema classe e garantire il sereno svolgimento dell' attività didattica; tuttavia in alcuni momenti e per alcune discipline caratterizzanti il corso di studio è mancato quel valore aggiunto che la continuità didattica porta nei processi di insegnamento-apprendimento. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato, da subito, un atteggiamento generalmente positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile all'interno della comunità scolastica ed ha evidenziato un comportamento sostanzialmente corretto ed adeguato. In prospettiva dell'Esame di Stato si è cercato di operare in sinergia fra i docenti, favorendo l'interdisciplinarietà attraverso percorsi articolati che vedessero coinvolte varie discipline.

2.2.b - Obiettivi raggiunti

Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Alcuni studenti, tuttavia, in situazioni di criticità, hanno dimostrato una carenza nella conoscenza del rispetto delle regole della socialità.

Obiettivi trasversali cognitivi

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presentodocumento.

2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Le novità introdotte dalla DDI rendono assai variegato il quadro complessivo degli strumenti e degli spazi didattici utilizzati; pertanto si rimanda, oltre che alla programmazione iniziale, anche (e soprattutto) ai percorsi formativi disciplinari allegati.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie per la DDI:

-Classe capovolta che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia..

-Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma: i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X		
Discipline Sportive	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	
Scienze Naturali	X	X	X	X	X
Diritto	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	X
Matematica e Fisica	X	X	X		
Storia	X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X
Attività Alternativa alla RC	X	X	X	X	X

- Attrezzature e materiali didattici

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIALE AUDIO	MATERIALE PRODOTTO
------------	----------------	----------	-----------------	--------------------

			VISIVO	DAL DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Discipline Sportive	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X
Scienze Naturali	X	X	X	X
Diritto	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X	X
Matematica e Fisica	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X
Attività Alternativa alla RC	X	X	X	X

2.2.d - Verifiche e valutazioni

Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
☐ Componimenti ☐ Relazioni ☐ Sintesi ☐ Questionari aperti ☐ Questionari a risposta multipla ☐ Testi da completare ☐ Esercizi ☐ Soluzione problemi ☐ Progetti	☐ Relazioni su attività svolte ☐ Interrogazioni ☐ Interventi ☐ Discussione su argomenti di studio

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO (IN DDI: MODALITA' SINCRONA/ASINCRONA)
PREPARAZIONE NULLA Voto: da 2 a 3,00	Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche e al dialogo educativo. Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcuno tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcuno tipo di consegna domestica. E' incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi. Nulla è la capacità di applicazione delle scarse conoscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio. La rielaborazione dei contenuti è assente. Non riesce a produrre un testo comprensibile. Manca la partecipazione al dialogo educativo.	Non partecipa. Per niente collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrandoci completo disinteresse.

NETTA IMPREPARAZIONE Voto: da 3,00 a 3,50	Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun contributo significativo al lavoro in classe né di svolgere le consegne domestiche. Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici. Applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori. Non dimostra partecipazione ed interesse nelle attività pratiche. Non sa presentarsi nemmeno in modo ripetitivo le proprie scarse conoscenze. Nell'esposizione commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.	Non svolge quasi mai i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Poco collaborativo, ma disponibile a partecipare alle attività proposte. Presenta un atteggiamento quasi sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto. Non utilizza quasi mai le informazioni a sua disposizione e neanche per problemi semplici. Non utilizza quasi mai programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando in modo acritico. Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando quasi sempre disinteresse.
GRAVE MENTE INSUFFICIENTE Voto: da 3,50 a 4,50	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributo significativo al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e scorretto. Ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici. Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo autonomo. Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze. Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti. Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.	Svolge saltuariamente i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti. Scarsamente collaborativo, e poco partecipa alle attività proposte. Presenta un atteggiamento a volte passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, interagisce in maniera scarsamente proficua con il contesto. Utilizza le informazioni a sua disposizione in maniera discontinua. Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete in modo scarso, utilizzando in modo acritico. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina in modo carente, mostrando completo disinteresse.

MEDIOCRE Voto: da 4,50 a 5,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto. Ha conoscenze non approfondite o frammentarie degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione. Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi. Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato. Non è autonomo nell'elaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato. Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata.	Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti. Benché collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il conteso. Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici. Utilizza i programmi informatici in modo non del tutto efficiente. Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.
SUFFICIENTE Voto: da 5,5 a 6,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali. Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole al meno nei loro tratti essenziali e fondamentali. Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. Partecipa alle attività in laboratorio limitandosi all'esecuzione passiva delle metodiche. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche punto di autonomia nell'elaborazione delle conoscenze. Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata.	Solitamente presente ma attivo solo se stimolato. Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando a volte di continue sollecitazioni. Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato. Interagisce se sollecitato ponendo poche domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività. Usa le informazioni incomplete e solo per problemi molto semplici. Usa le tecnologie informatiche più semplici. Non sempre sa selezionare fonti e le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono suggerite ma non sempre in modo completo. Conosce in modo sufficiente fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.

BUONO Voto: da 6,5 a 7,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in modo accettabile e costante. Talvolta facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate. Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete. In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata test normalmente ben organizzati.	Partecipa alle attività in modo abbastanza attivo. Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre nei tempi stabiliti. Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati ai piccoli gruppi. Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività. Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi. Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati. Utilizza le fonti che gli vengono suggerite. Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifici della disciplina.
DISTINTO Voto: da 7,5 a 8,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo preciso e puntuale. Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e facilita l'apprendimento tra pari. Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate. Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, ma incorre in qualche imprecisione. L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche. Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti. Sa applicare i contenuti e le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in qualche	Sempre partecipa alle attività in modo molto attivo ed interessato. Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito. Rispetta sempre nei tempi stabiliti senza bisogno di sollecitazioni. Collabora con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori ai piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere i problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifici della disciplina.
	lieve imprecisione. Utilizza la terminologia specifica in	

	modolineare ed adeguato.	
OTTIMO Voto: da 8,5 a 9,25	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale. Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori. In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza. Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. E' capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali. La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa.	Partecipa in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse. Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni. Collabora attivamente e contribuisce a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.
ECCELLENTE Voto: da 9,5 a 10	Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale. E' di traino nel lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari. Conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità. Nelle attività pratiche, il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi e descritti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale. Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando collegamenti efficaci anche a	Partecipa alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.

	caratteremultidisciplinare. Applica le conoscenze con facilità, trovandosoluzionioriginali e non giàstrutturateai problemi. Sa compiere con sicurezzaprocedimenti di analisi e sintesi. Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicuraargomentazionecompiendovalutazionicitich e. Utilizzaeccellentemente la terminologiadelladisciplina.	
--	--	--

STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegate al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a

svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle conseguenziali responsabilità.

All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatré settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico *personalizzato*. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purché l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009 , CM 20/2011). Il richiamo all'orario *personalizzato* impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario *standardizzato*: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, né di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta del 7 settembre 2022, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;

- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;
- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe tengono anche conto di assenze collegate in modo diretto o indiretto con la emergenza sanitaria (quarantena dell'alunno o dei familiari, assenze precauzionali per contatti indiretti con persone positive al covid – 19, problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria) da documentare a cura delle famiglia, purché **non si superi, comunque, il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.**

La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga ,non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

- 1) dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 è disciplinato dall'OM n. 55/2024.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato – Medio – Base)	Ore totali
Lingua e letteratura italiana		La globalizzazione I diritti umani nella letteratura	Base	4
Storia		ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA: Il Manifesto di Ventotene e l'idea di europeismo Storia della nascita dell'Unione Europea La costituzione dell'ONU. UMANITA' ED UMANESIMO. DIGNITA' E DIRITTI UMANI: La nascita del concetto dei diritti umani I diritti umani nella storia; Il concetto di razza ed il suo superamento.	Base	4

Filosofia		• Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani; introduzione ad Hannah Arendt (cenni alla vita, cenni alle opere importanti, discussione sul concetto di banalità del male). • Il pensiero politico e sociale contemporaneo attorno al tema dei diritti e il contributo particolare di Hannah Arendt ("il diritto di avere diritti" e il paradosso della cittadinanza moderna relativamente alla figura dell'apolide).	Base	3
Diritto ed Economia Politica		- Le Organizzazioni Internazionali; - Il deficit democratico in Europa - il ritratto di Dorian Gray e le libertà dell'uomo - Il Maestro e Magherita di Bulgakov e la censura in Russia - L'eutanasia e il caso Englaro -Il mobbing - L'olocausto e le persecuzioni(art. 3 Cost.) - I primi 12 articoli della Costituzione italiana	Buono	20
Lingua e cultura inglese		Gli organismi internazionali, NATO, G8 e G20, WTO The Bill of Rights La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948	Base	2
Scienze naturali				
Matematica				
Fisica	/	/	/	/
Discipline sportive				
Scienze				

motorie e sportive				
Attività alternativa alla religione cattolica				
Totale				33

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2024

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO

(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Prof.ssa Patrizia Palanca)

5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2023/2024

CLASSE 5^A LSC SPORT

DOCENTE TUTOR:

MODULO/ATTIVITÀ (min. 30 ore annuali)

Tipologia di attività¹ (in riferimento al Piano di Orientamento dell'Istituto e alla programmazione di classe)	Breve descrizione dell'attività	Numero di ore	Validità per PCTO
Didattica orientativa	Ore di didattica orientativa trasversale, -ore in aula con esperto "impresa simulata"	12	X
Uscite sul territorio	-Uscita didattica Sala degli Artisti "C'è ancora domani"	6	X
Incontro con esperti	Università del territorio "Salone dello Studente"	12	

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Docente	Disciplina
	Diritto
	Arte e territorio
	Inglese

¹Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

San Benedetto del Tronto, 15 maggio 2024

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

6.RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON BES E DSA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**CLASSE 5[^] SEZIONE A INDIRIZZO
SCIENTIFICO SPORTIVO**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n.104/1992
- D.P.R. n.122/2009, art.14 c.7, c.14
- Nota MIUR n. 5744/2009
- L. n.170/2010
- D.M. n.5669/2011
- D.M. 27/12/2012
- C.M. n.8/2013
- Nota MIUR n.1551/2013
- Nota MIUR n.2563/2013
- D.Lgs n.62/2017
- D.Lgs n.66/2017
- D.Lgs. 96/ 2019
- Nota MIUR n.562/2019 (alunni gifted)
- D. Interministeriale n.182/2020
- D.M. n.153/2023
- PNRR (D.L. 19 del 2 marzo 2024)
- O.M. n.55 del 22 marzo 2024 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

La classe registra la presenza di tre studenti DSA e uno studente BES.

Per ciò che attiene ai piani didattici personalizzati si rimanda ai singoli fascicoli presenti agli atti scolastici che devono intendersi parte integrante del presente documento e all'art. 25 dell'ordinanza

ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° LSC SPORT

MATERIA Scienze Motorie

Prof. _____

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Anatomia Umana - L'apparato cardio-circolatorio - L'apparato respiratorio - Il sistema neuro-muscolare -La muscolatura e la contrazione -L'apparato locomotore	Discreto	8
L'alimentazione - Classificazione e struttura dei principi nutritivi - Funzione, digestione e assorbimento	Sufficiente	8
Teoria e tecnica degli sport individuali - Forza, Resistenza, Velocità, Flessibilità - Metodi e principi di allenamento - Organizzare sedute allenamento specifici	Discreto	6
L'allenamento - Obiettivi dell'allenamento - Pianificazione, organizzazione e analisi dell'allenamento -Macro ciclo, Mesociclo, Microciclo - Densità e Durata sessione allenamento	Sufficiente	6
Storia dello Sport - Giochi antichi -La maratona - I giochi Panellenici - I macedoni e l'internazionalizzazione dei giochi - I giochi olimpici e la loro messa al bando	Discreto	2
Organizzazione organi Sportivi - Il CIO - Il barone Pierre de Coubertin - IL CONI - La giustizia sportiva	Discreto	4
Le Olimpiadi -I giochi moderni - Discipline olimpiche -L'atletica, pesistica, sport di precisione - Classificazione sport olimpici - Le paralimpiadi - i valori dello sport Fair-play e la lotta al razzismo	Buono	4
La Olimpiadi invernali - Nascita delle olimpiadi invernali	Sufficiente	2

Gli sport da combattimento -Storia e Regole - Tipologie sport da combattimento	Sufficiente	2
Gli sport di squadra gli sport individuali - Storia e regole -La gara -Etica e valori	Sufficiente	4
Tecniche di primo soccorso -Analisi della situazione -ABC -BLS	Sufficiente	6

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera tecnico-scientifica e supportati da un approfondimento dettagliato di determinati argomenti chiave dai quali partire, come l'alimentazione e l'anatomia umana, per comprendere a pieno il funzionamento dei sistemi energetici che si alternano nei vari sport e negli allenamenti, affinché sia pienamente comprensibile il corpo umano e l'evoluzione che lo sport e le prestazioni atletiche hanno avuto nel tempo.

Durante l'esposizione orale e la visione dei video dei contenuti, gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, e dall'ausilio di video sportivo-scientifici di libero accesso.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 26 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di studenti BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 15/05/2024

Prof. _____

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO MATERIA ITALIANO

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Il secondo Ottocento - Inquadramento storico-culturale - La seconda rivoluzione industriale - Il Positivismo - Il Naturalismo francese - Emile Zola e il romanzo sperimentale - Lettura e analisi di passi scelti	Discreto	7
Il Verismo italiano - Tecnica narrativa verista - Giovanni Verga: vita e formazione culturale, opere, poetica - Il Ciclo dei Vinti - <i>I Malavoglia</i> - <i>Mastro-don Gesualdo</i> - Novelle: <i>Rosso Malpelo</i> , <i>Fantasticherie</i> , <i>La roba</i> , <i>La lupa</i>	Ottimo	19
Il Decadentismo - Lo scenario: cultura, idee - Il Decadentismo in Francia (Baudelaire, Verlaine, Rimbaud) - Il Decadentismo in Italia - Gabriele D'Annunzio: Vita e opere - L'estetismo dannunziano - <i>Il Piacere</i> : lettura e analisi di passi scelti - <i>Le vergini delle rocce</i> - Il superomismo - Il panismo - <i>Alcyone: La pioggia nel pineto</i> , <i>La sera fiesolana</i>	Buono	23
Giovanni Pascoli - Giovanni Pascoli: vita e opere - La poetica: Il fanciullino - Lettura e analisi di poesie scelte (<i>Lavandare</i> , <i>X Agosto</i> , <i>L'assiolo</i> , <i>Novembre</i> , <i>Temporale</i> , <i>Il lampo</i> , <i>Il tuono</i> , <i>Il gelsomino notturno</i>)	Buono	11
Italo Svevo - Italo Svevo: vita e opere - Il primo romanzo: <i>Una vita</i> - <i>Senilità</i> - <i>La coscienza di Zeno</i> - Lettura e analisi di passi scelti	Buono	11
Il primo Novecento - Inquadramento storico-culturale - La stagione delle avanguardie - I futuristi	Discreto	4

- Filippo Tommaso Marinetti - Lettura di passi scelti		
Luigi Pirandello - Luigi Pirandello: vita e opere - L'umorismo - I romanzi - <i>Il fu Mattia Pascal</i> - <i>Uno, nessuno e centomila</i> - Il teatro e il metateatro - <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> - Le novelle: <i>Il treno ha fischiato</i>	Buono	9
La lirica del Novecento - Giuseppe Ungaretti: vita e opere - <i>Soldati, San Martino del Carso, Mattina, I fiumi</i>	Sufficiente	5

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Il programma è stato condotto con flessibilità e pertanto ha potuto subire adeguamenti e modifiche in base alle circostanze oggettive in cui si è operato, considerando i ritmi di apprendimento della classe e le loro preferenze.

Come richiesto dalla materia in oggetto, oltre alle spiegazioni teoriche sulla vita, la poetica e le opere di ogni autore, sono stati letti e analizzati i testi antologizzati, così da poter individuare in modo più approfondito le caratteristiche fondamentali di ogni autore, attraverso le tematiche da loro trattate, lo stile, la lingua e i legami intertestuali.

Per semplificare la comprensione dei vari argomenti è stata spesso proposta la sintesi dei concetti chiave delle lezioni.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante e attraverso i testi letterari antologizzati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, testi antologizzati, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni con DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 26 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di 3 studenti con DSA e 1 studente con BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto, 15/05/2024

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5^ªA LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

FILOSOFIA– Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLI DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Il dibattito post-hegeliano - Ripasso nodi teoretici principali dell'idealismo hegeliano funzionali alla comprensione del dibattito posthegeliano : le tesi di fondo del suo sistema; Idea, Natura e Spirito; la Dialettica; la Fenomenologia dello Spirito(caratteri generali); Spirito oggettivo e Stato; Filosofia della storia e storia della filosofia. - Destra e sinistra hegeliane - Feuerbach: la critica all'hegelismo e il rovesciamento della predicazione hegeliana; la prospettiva materialista-naturalista; la riduzione della religione ad antropologia; l'alienazione religiosa ("L'essenza del cristianesimo") e ateismo; umanismo e filantropismo. - Marx: caratteristiche del marxismo; la critica al "misticismo" logico di Hegel; la critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione "politica" e "umana"; dalla filosofia alla prassi ("Tesi su Feuerbach"); la critica all'economia borghese e il problema dell'alienazione ("Manoscritti economico-filosofici"); la formulazione compiuta del materialismo storico ("L'Ideologia tedesca"); i concetti di forze produttive, rapporti di produzione, modi di produzione; il rapporto di struttura/sovrastruttura; "Il Manifesto del partito comunista" e i concetti di rivoluzione/dittatura del proletariato; "Das Kapital": l'analisi scientifica dell'economia capitalista; la merce; il carattere di feticcio delle merci; plusvalore e profitto; le contraddizioni del sistema capitalistico.	Buono	22
La reazione all' hegelismo - Schopenhauer: il mondo della rappresentazione come velo di Maya; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; la volontà infinita; il pessimismo e la sofferenza universale; le vie di liberazione dal dolore. - Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica (la figura del Don Giovanni), la vita etica e la vita religiosa (il sacrificio di Abramo); l'angoscia; disperazione e fede.	Discreto	10
Il positivismo: Caratteri generali e contesto storico del		10

positivismo/romanticismo; il positivismo come "il romanticismo della scienza" • Il positivismo sociale di Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la sociocrazia; la divinizzazione della scienza . • Il positivismo etico: l'utilitarismo di Bentham e i suoi caratteri generali; l'utilitarismo come etica consequenzialista e come etica della "terza persona". • Stuart Mill: la logica, il metodo induttivo, l'economia e la politica • Il positivismo evoluzionistico: dalle teorie del fissismo, del creazionismo e del trasformismo all'evoluzionismo; Darwin e la selezione naturale; la lotta per l'esistenza; le variazioni casuali negli individui; il progresso della specie; il presupposto idealistico-romantico del darwinismo; il darwinismo e l'economia; darwinismo e moralità; Spencer e l'evoluzionismo come metafisica del reale.	Sufficiente	
I "maestri del sospetto" • Nietzsche: cenni biografici e periodizzazione della sua produzione filosofica; la fase "giovane" e "La nascita della tragedia"; tragedia e filosofia; spirito tragico e accettazione della vita; apollineo e dionisiaco; le Considerazioni inattuali (la concezione della storia; il rapporto tra storia e vita); il periodo illuministico; la scienza come metodo critico, storico e genealogico; la figura del viandante e la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche (lettura, analisi e commento frammento 125 "La gaia scienza" attraverso l'interpretazione di Martin Heidegger "la sentenza di Nietzsche "Dio è morto" in "Sentieri interrotti") ; il periodo dello Zarathustra (cenni generali sulla genesi, la struttura	Discreto	15

e lo stile dell'opera); dalla morte di Dio all'annuncio dello "ubermensch"; l'interpretazione indebita del nazismo del pensiero di Nietzsche; la corretta accezione di "ubermensch" (oltre-uomo) secondo Gianni Vattimo; il legame tra l'oltre-uomo e la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale; concezione lineare/ciclica del tempo; riferimenti e collegamenti tematici sul "tempo" con la filosofia di Bergson (il tempo della scienza/ il tempo della coscienza; il tempo come durata); la critica alla morale e la questione della sua origine e legittimità ("Al di là del bene e del male" e "La genealogia della morale"); la morale dei servi e la morale dei padroni; il nichilismo e la volontà di potenza; il prospettivismo. • Freud: la realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso; la scomposizione psicoanalitica della personalità; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.		
--	--	--

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in modo tale da poter evidenziare l'evoluzione del pensiero filosofico a partire dall'analisi della centralità del pensiero hegeliano e del conseguente dibattito che ne scaturì fino alle correnti filosofiche principali di inizio Novecento, cogliendone i punti di intersezione con le diverse discipline, dalla letteratura, alla storia, alle scienze.

La programmazione a spirale ha permesso di ritornare sui diversi contenuti più volte permettendo di evidenziare le interconnessioni e le differenze tra le forme di pensiero analizzate.

La prassi didattica si è avvalsa prevalentemente del metodo della lezione frontale partecipata. In occasione della lettura e del commento dei testi filosofici in classe, durante le ore di lezione, sono

state proposte forme di intervento dialogato e pratiche di carattere laboratoriale. Nel contesto dell'apprendimento è stato attribuito al momento della valutazione e della verifica orale un valore formativo cruciale, in quanto occasione per la comprensione, la chiarificazione e l'approfondimento degli argomenti trattati. La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dei filosofi analizzati.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, passi scelti di opere filosofiche analizzate in classe, schemi alla lavagna, dispense fornite tramite e-mail, esercitazioni in classe o a casa, videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Dispense prodotte dall'insegnante o estratti dal libro "La formazione filosofica. Storia, concetti e problemi della filosofia." (Enzo Ruffaldi, Piero Carelli, Ubaldo Nicola) e dal "Dizionario di filosofia" (Nicola Abbagnano), videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- conoscenza dell'evoluzione del pensiero filosofico secondo la sequenza dei contenuti disciplinari stabiliti;

- capacità di riconoscere parole-chiave, sequenze tematiche e strutture argomentative di un testo filosofico;
- capacità di confrontare e contestualizzare le differenti risposte offerte dai filosofi a problemi analoghi;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quello dell'apprendimento;
- acquisizione delle conoscenze paradigmatiche della disciplina filosofica;
- partecipazione durante le lezioni;
- impegno nello studio;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno e dallo spirito collaborativo mostrati.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi, seguendo i criteri della griglia di valutazione, tempestivamente espresso e motivato dalla docente per consentire allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES la docente si atterrà ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 26 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di uno studente BES e tre studenti certificati DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di apprendimento distinti e diversificati. Pur in assenza di casi di assoluta eccellenza, l'impegno costante e sistematico, oltre che l'adozione di un efficace metodo di studio, ha consentito, in taluni casi, il conseguimento di risultati più che discreti e soddisfacenti. Nella maggior parte dei casi sono emerse delle difficoltà sia nella gestione della complessità degli impegni scolastici che nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, a causa di lacune pregresse e di un impegno e di una frequenza scolastica discontinui.

Tuttavia, la gran parte della classe si attesta su livelli di preparazione complessivamente sufficiente in conseguenza di un impegno domiciliare regolare ma non adeguatamente sostenuto da una valida spinta motivazionale. Soltanto in alcuni, isolati casi, l'impegno scostante e il progressivo manifestarsi di specifiche carenze relative all'esercizio delle competenze disciplinari, hanno compromesso, seppur in forma non irrimediabile, la piena efficacia delle pratiche didattiche proposte in classe. Ad ogni modo, il dialogo educativo si è dimostrato, per la maggior parte dei casi, proficuo grazie allo spirito collaborativo degli studenti stessi.

San Benedetto del Tronto, 14/05/2024

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5ªA LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

STORIA – Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLI DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Trasformazioni di fine secolo (XIX) - La seconda rivoluzione industriale - Prima crisi di sovrapproduzione del sistema capitalistico e crisi agraria - Nascita dei primi movimenti operai - Prima e Seconda Internazionale - I partiti di massa e il socialismo - La società di massa - La dottrina sociale della Chiesa	Discreto	7
Età dell'imperialismo: - Le cause ideologico-politiche ed economiche dell'imperialismo - La spartizione dell'Asia - La spartizione dell'Africa - Il Sud-Africa e il caso particolare della guerra anglo-boera	Sufficiente	4
L'assetto geopolitico nel venticinquennio che precede lo scoppio della guerra - L'età guglielmina - L'instabilità della Francia tra democrazia e reazione: il caso Dreyfus - La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche; la "domenica di sangue"; la rivoluzione del 1905; la nascita dei primi soviet - La Gran Bretagna tra imperialismo e riformismo - Il sistema di alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa - La crisi di fine secolo; la "proposta Sonnino"; l'eccidio di Milano; l'uccisione del re Umberto I e l'elezione di Vittorio Emanuele III; il governo Zanardelli-Giolitti - La strategia politica di Giolitti; la sua concezione dello Stato conciliatore ed il suo metodo di governo trasformista - Giolitti ed il socialismo - La questione meridionale - Il riformismo giolittiano ed i suoi limiti - Giolitti e la Chiesa - La politica coloniale di Giolitti - L'epilogo della stagione giolittiana	Sufficiente	8
Prima Guerra Mondiale: - Le cause profonde e le cause	Buono	6

dei fronti di guerra • Dibattito neutralisti-interventisti in Italia e la sua entrata in guerra • Periodo bellico tra il 1915-1916; lo sterminio degli Armeni • Il 1917 come l'anno della svolta • Il 1918 ed i quattordici punti di Wilson • L'ultimo anno di guerra • I trattati di pace e la ridefinizione geografica e politica dell'Europa dopo Versailles		
Dalla rivoluzione bolscevica allo stalinismo • La rivoluzione di febbraio • La rivoluzione d'ottobre • La guerra civile • La nascita del Comintern e dei partiti comunisti • La politica economica di Lenin: dal comunismo di guerra alla nep • La nascita dell'Urss • La morte di Lenin e la lotta per la successione; l'ascesa di Stalin e la teoria del "socialismo in un solo paese" • I piani quinquennali e l'industrializzazione forzata • La "dekulakizzazione" e la società sovietica; i gulag; i "processi collettivi"; le "grandi purghe" • Politica estera di Stalin: dal VII congresso del Comintern (fronte unico antifascista) al patto Molotov-Ribbentrop	Discreto	5
L'età dei totalitarismi • La crisi economica del dopoguerra in Italia • Biennio Rosso • La campagna di Fiume: il mito della "vittoria mutilata" • L'ascesa del fascismo: dai fasci di combattimento al fascismo agrario • I blocchi nazionali e la costituzione del PNF • Dalla Marcia su Roma alla fascistizzazione dello Stato • Le leggi fascistissime • I patti Lateranensi • Politica economica di Mussolini • La politica estera di Mussolini • Il razzismo di Stato • Il fascismo come "totalitarismo imperfetto" • Il primo dopoguerra in Germania	Buono	9

• L'instabilità politica della Repubblica di Weimar • La rivolta spartachista • Dalla costituzione del partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori (partito nazista) all'ascesa al potere di Hitler • La costruzione dello stato nazista: un regime totalitario; la "notte dei lunghi coltelli"; la nascita del "Terzo Reich", le "Leggi di Norimberga"; la "Notte dei cristalli".		
Verso una nuova guerra: la Seconda Guerra Mondiale • La crisi del 1929 • Il New Deal • Le ripercussioni della crisi americana in Europa: il rafforzamento dei regimi totalitari • Politica estera di Hitler come presupposto dello scoppio della guerra; il riarmo tedesco; l'Anschluss, la questione dei Sudeti e gli accordi di Monaco; il protettorato della Boemia e della Moravia; l'occupazione della Polonia • Lo scenario geopolitico prima dello scoppio della guerra • I presupposti dello scoppio del conflitto • Fase iniziale della guerra • Lo svolgimento del conflitto; Operazione Leone Marino; l'Italia in guerra; Operazione Barbarossa, assedio di Stalingrado; gli USA in guerra; le sconfitte dell'Asse; "la soluzione finale": deportazioni e crimini contro gli ebrei; il 1943 in Italia, l'ordine del giorno Grandi e la destituzione di Mussolini; la Repubblica di Salò; la resistenza partigiana • La fase conclusiva del conflitto: la svolta di Salerno e Liberazione; sbarco in Normandia; bombe atomiche; la fine della guerra.	Discreto	10

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto il profilo storico, analizzando i periodi e le tematiche generali per poi approfondire eventi significativi della storia dell'Ottocento e del Novecento. La programmazione a spirale ha permesso di ritornare sui diversi contenuti più volte permettendo di evidenziare le interconnessioni tra i vari eventi storici analizzati.

La prassi didattica si è avvalsa prevalentemente del metodo della lezione frontale partecipata.

In occasione della lettura e del commento dei testi e dei documenti in classe durante le ore di lezione, sono state proposte forme di intervento dialogato e pratiche di carattere laboratoriale.

Nel contesto dell'apprendimento è stato attribuito al momento della valutazione e della verifica orale un valore formativo cruciale, in quanto occasione per la comprensione, la chiarificazione e l'approfondimento degli argomenti trattati.

La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dei periodi storici affrontati.

Inoltre, la programmazione didattica di storia, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata integrata con la trattazione dei principali temi relativi ai beni culturali.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, libri letti in classe, visione di documentari di importanza storica tratti da Rai Storia e Youtube, schemi alla lavagna, dispense fornite tramite e-mail, esercitazioni in classe o a casa, videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Dispense prodotte dall'insegnante o estratti da libri di testo on-line Zanichelli (La storia. Il Novecento e l'età attuale, Alessandro Barbero Chiara Frugoni Carla Sclarandis), Youtube, RaiPlay e videolezioni su piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nel contribuire al dibattito in classe e nello studio; nello specifico i criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- conoscenza degli eventi e dei fatti storici sulla base delle indicazioni di programma;
- conoscenza dei termini, dei metodi, dei procedimenti della disciplina storica;
- capacità di collocare gli eventi in un rapporto spaziale, temporale, causale;
- saper utilizzare informazioni, conoscenze, strumenti e metodologie per ricerche individuali;
- saper utilizzare le basi cognitive in contesti diversi da quello dell'apprendimento;
- partecipazione mostrata durante le lezioni;
- impegno nello studio;
- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali. La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed on line, nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno e dallo spirito collaborativo mostrati.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi, seguendo i criteri della griglia di valutazione adottata, tempestivamente espresso e motivato dalla docente per consentire allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES la docente si atterrà ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 26 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di uno studente BES e tre studenti certificati DSA, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di apprendimento distinti e diversificati. Pur in assenza di casi di assoluta eccellenza, l'impegno costante e sistematico, oltre che l'adozione di un efficace metodo di studio, ha consentito, in taluni casi, il conseguimento di risultati più che discreti e soddisfacenti. Nella maggior parte dei casi sono emerse delle difficoltà sia nella gestione della complessità degli impegni scolastici che nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, a causa di lacune pregresse e di un impegno e di una frequenza scolastica discontinui.

Tuttavia, la gran parte della classe si attesta su livelli di preparazione complessivamente sufficiente in conseguenza di un impegno domiciliare regolare ma non adeguatamente sostenuto da una valida spinta motivazionale. Soltanto in alcuni, isolati casi, l'impegno scostante e il progressivo manifestarsi di specifiche carenze relative all'esercizio delle competenze disciplinari, hanno compromesso, seppur in forma non irrimediabile, la piena efficacia delle pratiche didattiche proposte in classe. Ad ogni modo, il dialogo educativo si è dimostrato, per la maggior parte dei casi, proficuo grazie allo spirito collaborativo degli studenti stessi.

San Benedetto del Tronto, 14/05/2024

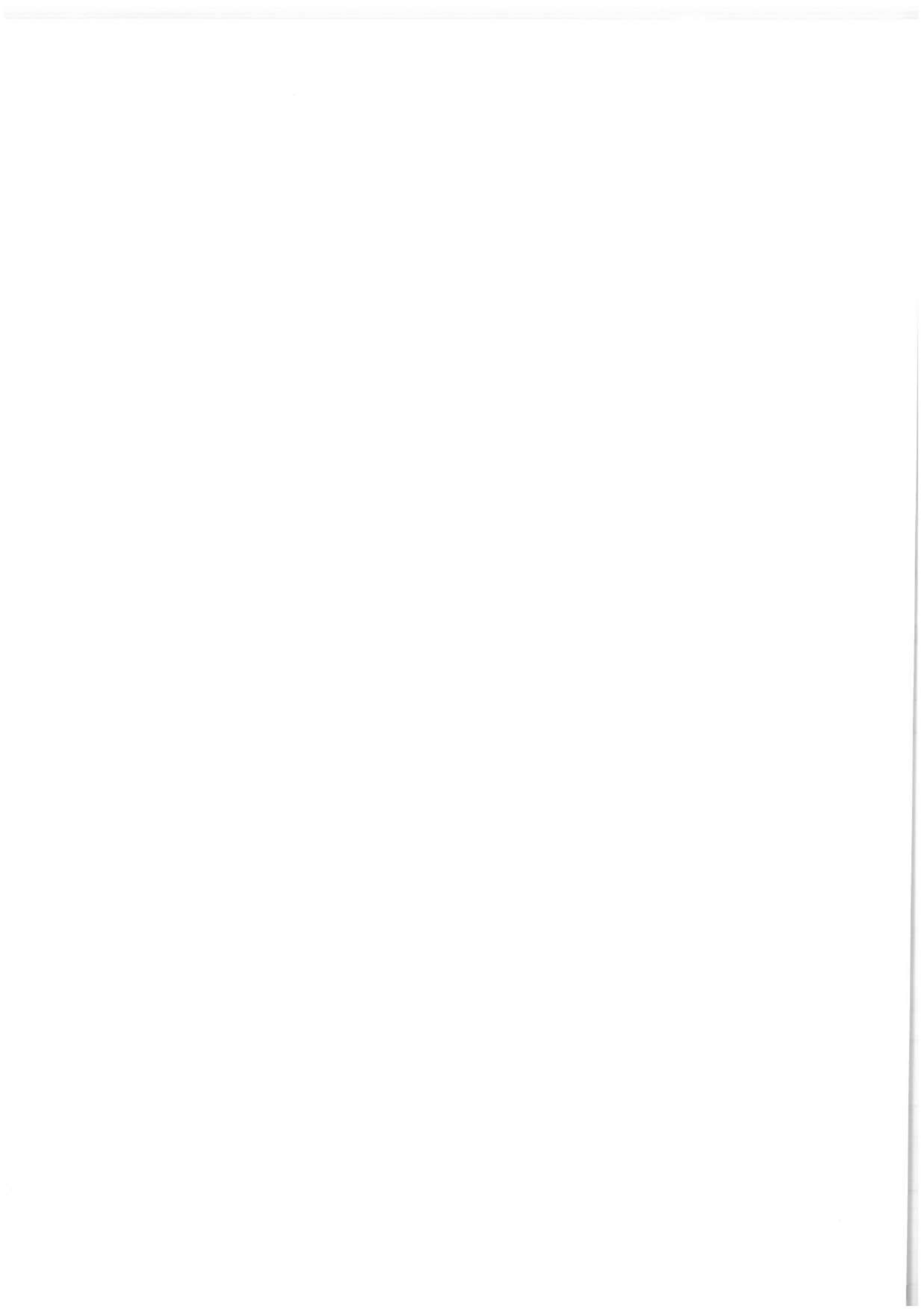
Prof.ssa

Il presente documento intende spiegare le ragioni delle modifiche apportate ai contenuti dell'iniziale curriculum di educazione civica pensato per filosofia nella classe 5 liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L'iniziale prospetto presentava per filosofia 3 ore dedicate al tema dei diritti umani declinati nel pensiero di Norberto Bobbio. Vista la complessità dell'autore e del suo sistema filosofico-politico, abbiamo pensato, dopo un confronto con le classi e tra noi docenti, di scegliere piuttosto Hannah Arendt. La filosofa del Novecento si presta perfettamente alla trattazione del tema dei diritti umani in quanto il suo pensiero e la sua collocazione temporale, ci sono sembrati più in linea con le lezioni affrontate negli ultimi moduli di storia e con gli interessi dei ragazzi. Nonostante la scelta iniziale dunque abbiamo pensato di cambiare gli argomenti in itinere sostituendoli con:

- Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani; introduzione ad Hannah Arendt (cenni alla vita, cenni alle opere importanti, discussione sul concetto di banalità del male).
- Il pensiero politico e sociale contemporaneo attorno al tema dei diritti e il contributo particolare di Hannah Arendt ("il diritto di avere diritti" e il paradosso della cittadinanza moderna relativamente alla figura dell'apolide).

Prof.ssa



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO **Discipline sportive**

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
La pallavolo Le regole di gioco I fondamentali individuali e di squadra Il regolamento I ruoli Beach volley e sitting volley	Buono	7
Atletica leggera La corsa I salti I lanci La ginnastica	Buono	10
L'orienteeering La gara La carta La bussola Tipi di gare di orientamento	Buono	11
Le Olimpiadi moderne e gli sport olimpici La storia delle Olimpiadi Gli sport di rilevanza mondiale	Ottimo	8

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera tecnico-scientifica e supportati da un approfondimento dettagliato di determinati argomenti chiave dai quali partire, come l'alimentazione e l'anatomia umana, per comprendere a pieno il funzionamento dei sistemi energetici che si alternano nei vari sport e negli allenamenti, affinché sia pienamente comprensibile il corpo umano e l'evoluzione che lo sport e le prestazioni atletiche abbiano avuto nel tempo.

Durante l'esposizione orale e la visualizzazione di video dei contenuti, gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni argomento è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, e dall'ausilio di video sportivo-scientifici di libero accesso.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, su canali di comunicazione quali E-mail, Google Drive, e la piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 26 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di tre studenti con DSA e uno studente BES, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A LSC SPORTIVO SCIENZE NATURALI

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	Numero ore
Introduzione alla chimica organica - La chimica del legame C–C - Classificare e rappresentare i composti organici - I legami intermolecolari e le proprietà fisiche dei composti organici - Il concetto di isomeria	Sufficiente	11
Gli idrocarburi - Generalità sugli idrocarburi - Gli alcani - Gli alcheni e gli alchini - Idrocarburi aliciclici - Gli idrocarburi aromatici	Buono	21
I derivati degli idrocarburi - Gli alcoli e i fenoli - Gli eteri - Le aldeidi e i chetoni - Gli acidi carbossilici - Gli esteri - Le ammine e le ammidi	Sufficiente	16

Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave, esercitazioni sia individuali che di gruppo.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento e visione di filmati.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali E-mail, Google Drive, e piattaforma *YouLoviss*.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma *YouLoviss*.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma *YouLoviss*, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali ed online e nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla piattaforma *YouLoviss*.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 26 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di tre studenti con DSA, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10, e uno studente BES, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012; Circolare Ministeriale n. 8 del 6/03/2013.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico; altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo. Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti ed il sostegno e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una forte discontinuità nella presenza, che non ha reso sempre facile la trattazione degli argomenti e le valutazioni da parte del docente.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO MATEMATICA

Prof.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
modulo 1 – Funzioni ed elementi di topologia degli insiemi - Famiglie di funzioni. Dominio di una funzione - Proprietà fondamentali delle funzioni. Simmetrie - Cenni sul concetto di asintoto - Grafico di una funzione - Intervalli ed intorni. Punti di accumulazione. Punti isolati	Buono	6
modulo 2 – Limiti di una funzione di variabile reale - Calcolo del limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Forme indeterminate ∞/∞, $0/0$, $\infty \cdot 0$ e $\infty - \infty$ - Limiti notevoli - Confronto di infinitesimi ed infiniti - Continuità di una funzione. Punti di discontinuità - Asintoti di una funzione - Grafico qualitativo di una funzione	Sufficiente	32
modulo 3 – Derivate e studio di funzione - Definizione tramite limite di rapporto incrementale. Significato geometrico - Regole e teoremi di derivazione delle funzioni elementari - Derivate di ordine superiore - Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e loro significato geometrico. Teoremi di Fermat e di De L'Hospital - Determinazione di massimi e minimi di una funzione - Punti di flesso - Studio e tracciamento del grafico di una funzione - Problemi con funzioni	Sufficiente	64
modulo 4 – Integrali - Integrale indefinito. Concetto di primitiva di funzione - Metodi di integrazione - Integrale definito. Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale. Teorema della media integrale. - Calcolo di aree e volumi. Teoremi di Guldino per solidi di rotazione	Sufficiente	32

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sia sotto l'aspetto teorico, sia con numerosi esercizi svolti in classe.

La programmazione didattica di Matematica, sempre più proiettata verso l'interdisciplinarietà, è stata inoltre integrata con la risoluzione di problemi principalmente relativi all'Elettromagnetismo ed alle Scienze Naturali. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso i materiali prodotti dall'insegnante (dispense, esercizi ecc..) per facilitare la comprensione degli argomenti trattati. Inoltre, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi, mappe concettuali e Power Point per favorire al meglio la comprensione.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali E-mail, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2024

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, Power Point, libro di testo, dispense, esercizi ecc., videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e principalmente dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 26 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di tre studenti DSA ed uno studente BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è stato adeguato nel corso dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Pertanto, nel corso dell'anno scolastico, una parte della classe ha dimostrato un buon impegno ed un interesse costante alle lezioni, mostrando una maturità ed una partecipazione apprezzabile, la rimanente parte ha raggiunto la sufficienza o quasi sufficienza.

San Benedetto del Tronto 14/05/2024

Dott. Ing.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO FISICA

Prof. _____

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
modulo 1 – Elettrostatica - Struttura dell'atomo, conduttori ed isolanti. Elettrizzazione di un corpo. Polarizzazione dei dielettrici. - Carica elettrica e legge di Coulomb. Il campo elettrico e linee di forza. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e moto delle cariche. - Flusso di un vettore attraverso una superficie; Teorema di Gauss e sue conseguenze. Conduttore sferico. Campo elettrico generato da un piano infinito di carica. - Capacità di un conduttore. Condensatori: effetto di un dielettrico in un condensatore lavoro di carica di un condensatore, condensatori in serie e parallelo	Discreto	32
modulo 2 – Corrente elettrica e circuiti - Intensità di corrente, generatori di corrente e forza elettromotrice. - Generatori in serie ed in parallelo. - Leggi di Ohm. Effetto Joule. Resistenze in serie e parallelo. - Circuiti: Leggi di Kirchhoff. Risoluzione di circuiti tramite metodo delle correnti di maglia.	Discreto	28
modulo 3 – Campi magnetici statici e variabili - Induzione magnetica. Forza di Lorentz. Permeabilità magnetica e campo magnetico. - Proprietà magnetiche della materia. - Cariche in moto in un campo magnetico. Filo e spira percorsi da corrente in un campo magnetico. - Campo magnetico generato da una corrente elettrica. Induzione elettromagnetica ed autoinduzione. Correnti alternate.	Sufficiente	36
modulo 4 – Campi ed Onde Elettromagnetiche - Circuitazione di un vettore. Teorema della circuitazione di Ampere. - Legge di Faraday-Neumann-Lenz. - Equazioni di Maxwell. - Onde elettromagnetiche. Vettore di Poynting. - Energia di un'onda elettromagnetica. - Spettro elettromagnetico.	Sufficiente	32

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sia sotto l'aspetto teorico, sia con numerosi esercizi svolti in classe.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso i materiali prodotti dall'insegnante (dispense, esercizi ecc..) per facilitare la comprensione degli argomenti trattati. Inoltre, i suddetti materiali sono stati integrati da schemi, mappe concettuali e Power Point per favorire al meglio la comprensione.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali E-mail, Google Drive, e piattaforme Skype e YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2024

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, Power Point, libro di testo, dispense, esercizi ecc., videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e principalmente dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 26 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di tre studenti DSA ed uno studente BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

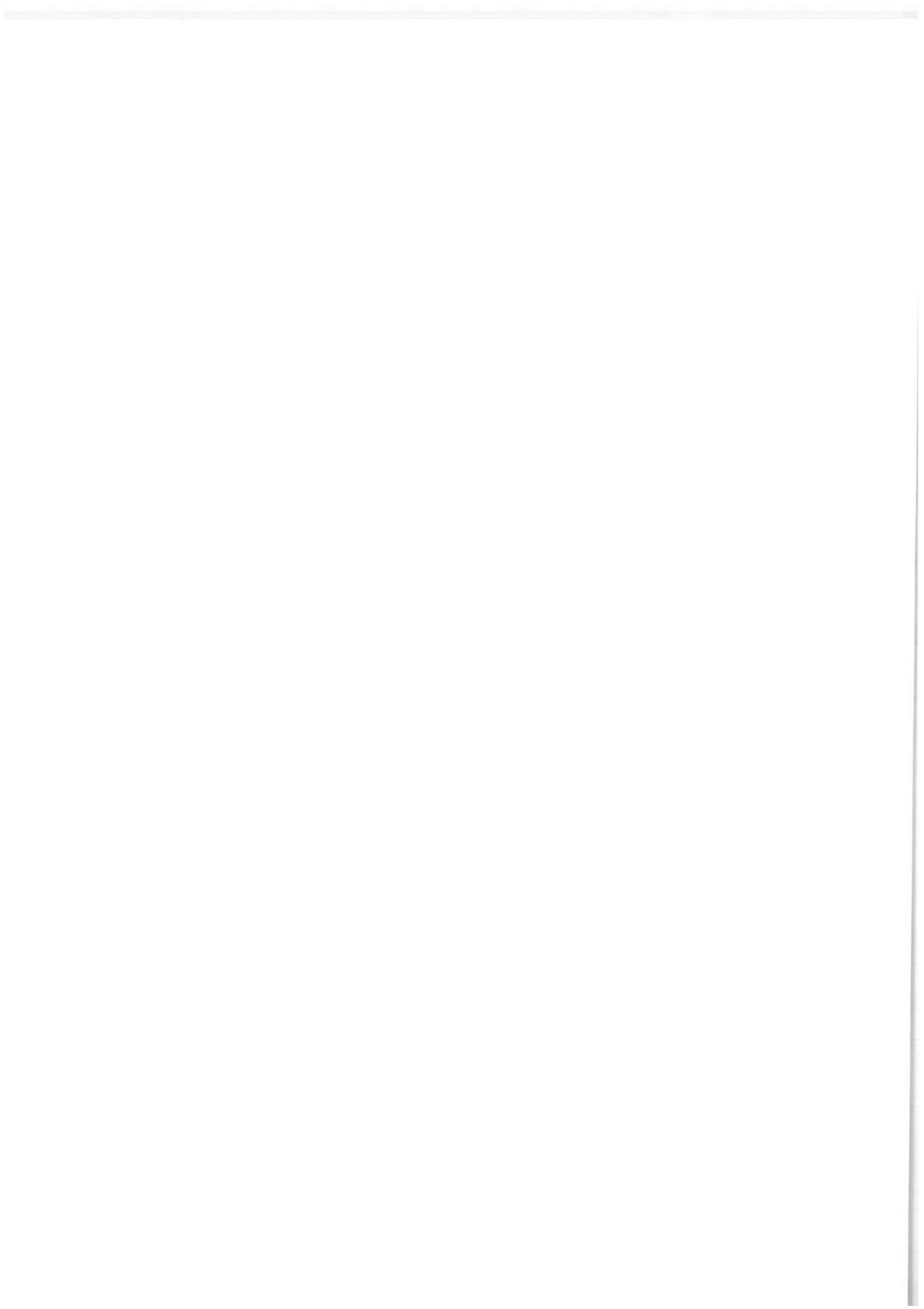
La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è stato adeguato nel corso dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua.

Pertanto, nel corso dell'anno scolastico, una parte della classe ha dimostrato un buon impegno ed un interesse costante alle lezioni, mostrando una maturità ed una partecipazione apprezzabile, la rimanente parte ha raggiunto la sufficienza o quasi sufficienza.

San Benedetto del Tronto 14/05/2024

Dott. Ing.



RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A SCIENTIFICO SPORT. RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NR. ORE
Bioetica - Bioetica generale - La questione del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale - La necessità di una nuova riflessione sull'idea di bene - Bioetica speciale - La questione morale dell'eutanasia - La questione morale dell'aborto - La questione morale della clonazione	Buono	11
Rapporto tra scienza e fede - Il "caso Galileo" e la nascita del sapere scientifico - La fede come struttura antropologica fondamentale - Il sapere della fede - La complementarità tra sapere scientifico e sapere della fede - Confronto tra scienziati credenti e non credenti oggi	Buono	10
Cittadini del mondo - Le razze non esistono - Una terra di tutti - L'immigrazione e l'accoglienza ieri ed oggi - Il dialogo nelle diversità	Buono	7

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto teologico attraverso i materiali prodotti dall'insegnante. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede di approfondimento e la visione di alcuni cortometraggi.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, Google Drive, e piattaforma YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, invio di materiale sulla piattaforma YouLoviss

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e invio del materiale sulla piattaforma YouLoviss, quale, schede, mappe concettuali, approfondimenti.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un giudizio ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni restituite alla docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 26 alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di cui tre studenti DSA e uno studente BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento e, il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 14/05/2024

Prof.ssa

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Diritto ed economia dello Sport

Prof. _____

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
Lo Stato Cenni circa le forme di stato e di governo - Le origini della Costituzione e il voto alle donne Gli elementi costitutivi di uno Stato Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato Gli organi costituzionali: elementi costitutivi di Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale	Buono	12
Le principali organizzazioni internazionali: ONU e UE - Gli organismi sportivi internazionali - Politiche europee a favore dello Sport L'ordinamento sportivo, l'ordinamento italiano e l'ordinamento internazionale	Sufficiente	7
L'Unione Europea - Caratteristiche generali e Storia dell'Ue - regolamenti e direttive : le fonti del diritto italiano e l'UE - gli atti aventi forza di legge UE e il procedimento legislativo UE - Parlamento Europeo - Consiglio dell'Unione Europea - La Commissione europea - Il problema del Deficit Democratico UE: delivering e accountability - gli altri organi UE in breve	Buono	18
Gli organi costituzionali - Parlamento: composizione, immunità parlamentari, funzioni e poteri - Il processo legislativo: sede referente, sede redigente, sede deliberante - Il Governo e le sue funzioni - Il Presidente della Repubblica e le sue funzioni - La Magistratura	Buono	13
La Pubblica Amministrazione e le Regioni - P.A. in Costituzione - Principi fondamentali - Espropriazione P.A.	Buono	7

- Il principio di Trasparenza della P.A. - riforma del Titolo V della Cost.		
Gli elementi costitutivi del processo - La giurisdizione civile - La giurisdizione penale - La giurisdizione amministrativa - La responsabilità nello sport - Le relazioni tra giustizia sportiva ordinaria	sufficiente	13
Impresa e convergenza sportiva Ruolo dell'imprenditore Le imprese sportive Il marketing sportivo	sufficiente	7
EDUCAZIONE CIVICA IL deficit democratico in europa Il ritratto di Dorian Gray e le libertà dell'uomo Il Maestro e Margherita di Bulgakov e la censura in Russia L'eutanasia e il caso Englaro Il mobbing L'olocausto e le persecuzioni (art. 3 Cost.) I primi 12 articoli della Costituzione italiana	buono	20

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto tecnico-giuridico e supportati dall'analisi dei codici delle leggi (Costituzione ; Codice Civile). Una parte del programma è stata dedicata all'ordinamento sportivo in ragione della curvatura della materia oggetto del documento e illustrata attraverso mappe concettuali.

Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno potuto intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave del programma svolto.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e dalla lettura analitica delle norme, indispensabili per la comprensione. E' stata svolta inoltre una accurata analisi delle Costituzione in combinato con le diverse leggi speciali in materia di ambiente, di sport e di Unione Europea. Lo strumento analitico-comparativo è stato utile anche per la migliore comprensione delle differenze tra le funzioni delle Istituzioni Europee e le funzioni degli Organi dello Stato italiano. Per una maggiore chiarezza sugli argomenti svolti, i materiali forniti sono stati integrati da schemi e mappe concettuali effettuati sulla Lim per offrire ordine concettuale e una definizione sintetica della programmazione svolta.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e su canali di comunicazione quali Email, piattaforma della scuola YouLoviss.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 14 maggio 2024.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante, visione di documentari e filmati su Youtube, videolezioni sulla piattaforma YouLoviss.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e videolezioni su Piattaforma YouLoviss, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di fare collegamenti tra i principi della Costituzione e le materie turistiche, ambientali e dell'Unione Europea;
- la capacità interpretativa delle norme studiate;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o Google Drive o test sulla Piattaforma YouLoviss.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per i casi di DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi

ANALISI FINALE

La classe è composta da 28 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di tre studenti DSA e uno studente BES, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse o impegno discontinuo.

Non è mai venuto meno, tuttavia, un discreto interesse per la disciplina e ciò ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti, il sostegno ai casi di instabilità nello studio e nel rendimento, e il potenziamento del profitto di alunni già motivati e autonomi.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua, soprattutto per ragioni legate all'attuale situazione sanitaria.

Complessivamente, ciascuno studente ha ottenuto risultati di profitto e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

San Benedetto del Tronto 14/05/2024

Prof.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5° LSC **MATERIA: INGLESE**

Prof.ssa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
MODULO 1: THE ROMANTIC AGE -The idea of sublime. - The Romantic poetry: - main features and themes. <i>The wanderer above the sea of fog</i>, C. D. Friedrich. - The First Generation of Romantics: W. Wordsworth: <i>I wandered lonely as a cloud</i>. - The Second Generation of Romantics: - Jhon Keats – <i>Ode to a Grecian Urn</i>.	Sufficiente	17
MODULO 2: THE VICTORIAN AGE - The dawn of the Victorian Age: the Victorian Compromise. - The American Civil War and the later years of Victoria's reign. - The late Victorians. - The Victorian novel: topics, style and features. - The Bildungsroman genre. - Early Victorian Novelists: - Charles Dickens: life, characters, themes, aims, style. <i>Oliver Twist</i>: settings, themes, aims, characters. - Lecture di estratti da <i>Oliver Twist</i>.	Discreto	20
MODULO 3: THE LATE VICTORIAN NOVELISTS - The late Victorian novel. - Late Victorian Novelists. - Thomas Hardy: life, works and themes. <i>Jude of the Obscure</i>: plot, setting, style and sources. - The Greek tragedy and The birth of tragedy (Nietzsche). - Darwin's theories. - Symbolism and dualism (the clacker and the birds, Christminster, Little father time). - Reading of the extracts. - Aestheticism and Decadence; role of art and artist, virtue and vice, the theory of "Art for Art's Sake". - Oscar Wilde: life and works: - the rebel and the Dandy. <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot, setting, characters, narrative technique; allegorical meaning (immorality and hypocrisy); dualism and critic to Victorian society. - Reading of the extracts: the preface, chapter 1, 19 and 20.	Buono	24
MODULO 4: THE MODERN AGE - Britain and the First World War. - The age of anxiety: Freud's influence, the unconscious, a new concept of time, a new picture of man. - The inter-war years and The Second World War. - Modernism: the advent of Modernism, main features - Modern novel: main features, the new role of the novelist,	Sufficiente	10

a different use of time, the stream of consciousness technique. - The interior monologue: main features, types of interior Monologue. - J. Joyce: life, works, features and evolution and of the style. • <i>Dubliners</i>: structure and style, narrative technique and themes, the stream of consciousness, the role of 'epiphany' and 'paralysis', the climax pattern. • Reading of extracts: <i>The sisters</i>.		
---	--	--

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Gli argomenti sono stati trattati in maniera storico-letteraria e supportati da approcci e metodi di analisi critica e da un approfondimento culturale dettagliato. Il lavoro in classe è stato seguito dalle fasi di attenzione, di fissazione dei concetti, di rielaborazione guidata ed autonoma.

La comprensione di ogni argomento è stato facilitato attraverso la schematizzazione e la sintesi e il ripasso dei concetti chiave della lezione.

Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, e dall'ausilio di testi letterari di libero accesso.

Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie e, in ossequio della programmazione DDI, utilizzando canali di comunicazione quali Classeviva, Email e Google Classroom.

Tempi

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2023.

Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall'insegnante.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali e video lezioni, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Classroom, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, dall'interesse per la materia e dall'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;

- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

Modi e Strumenti di valutazione adottati

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche sia scritte che orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è scaturita, oltre che dalle conoscenze e dalle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali e nello specifico dalla partecipazione, dall'impegno, dallo spirito collaborativo e dal senso di responsabilità.

Modalità di verifica formativa

Colloqui frontali, esercitazioni in classe ed esercitazioni restituite al docente tramite posta elettronica o sulla piattaforma multimediale.

Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:

Per gli alunni DSA e BES il docente si è attenuto ai rispettivi PDP per adottare le adeguate forme di personalizzazione degli interventi.

ANALISI FINALE

La classe è composta da 26 alunni alcuni dei quali iscritti in itinere e registra la presenza di uno studente con BES e 3 studenti con DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina e il livello di preparazione è andato crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico, altri hanno evidenziato difficoltà sia nel gestire la complessità degli impegni scolastici che nell'acquisire i contenuti, a causa di lacune pregresse (grammaticali e/o letterarie) o impegno discontinuo.

Per ciò che concerne la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, per altri invece si è registrata una frequenza discontinua anche per ragioni familiari, lavorative e personali.

Complessivamente, la maggior parte della classe ha ottenuto risultati di profitto, e mostra di aver maturato autonomamente il proprio stile di apprendimento.

